



DEROGHE ACUSTICHE - LINEE GUIDA

Normativa di riferimento

- ⤴ L 26/10/1995, n. 447;
- ⤴ LR 01/12/1998, n. 89;
- ⤴ DPGRT 08/01/2014, n. 2/R;
- ⤴ Regolamento comunale di igiene in materia edilizia ed ambientale;
- ⤴ Altra normativa in materia acustica rinvenibile qui:
http://www.arpat.toscana.it/documentazione#c0c0=5&b_start=0&c1=NormativaRegionale&c1=NormativaNazionale&c1=NormativaComunitaria&c6=rumore

La normativa nazionale aggiornata può essere scaricata qui:

<http://www.normattiva.it/>

La normativa regionale aggiornata può essere scaricata qui:

<http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative>

Il regolamento comunale può essere scaricato qui:

<http://www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it/content/modulistica/regolamenti-comunali>

Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)

E' possibile accedere al PCCA del comune di Serravalle Pistoiese da qui:

<https://www.comune.serravalle-pistoiese.pt.it/content/variante-al-piano-comunale-di-classificazione-acustica-pcca-approvato-con-delibera-di-cc-n-4>

Deroghe acustiche

I comuni provvedono al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico nonché per spettacoli a carattere temporaneo o mobile o all'aperto qualora dette attività comportino l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi. Sono previste anche forme semplificate per il rilascio delle autorizzazioni.

CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILABILI

Non sono soggetti ad autorizzazione per la rumorosità in deroga gli interventi con utilizzo di macchinari o utensili il cui funzionamento (considerato nell'insieme se i macchinari operano contemporaneamente) non dia luogo ad un superamento dei limiti di zona.

Per tutti gli altri casi dovrà essere presentata una comunicazione od una richiesta di autorizzazione di deroga acustica delle seguenti:

a) Comunicazione semplificata per svolgimento di rumorosità in deroga

Anziché una richiesta di autorizzazione, può essere presentata dal titolare della ditta una comunicazione di svolgimento di lavori con rumorosità in deroga almeno 10 giorni lavorativi prima dell'apertura del cantiere, utilizzando il “Modulo 1 – cantieri fino a 5 giorni”, nei casi in cui siano rispettate le seguenti condizioni:

1. cantieri edili, stradali o assimilabili ubicati in aree di classe III, IV e V e non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di riposo;
2. l'uso dei macchinari rumorosi, ed in genere l'esecuzione di lavori rumorosi, si svolge in una fascia oraria compresa tra le ore 08:00 e le ore 19:00 (sabato e domenica esclusi);
- 3. durata massima del cantiere di 5 giorni lavorativi;**
4. rispetto dei limiti di 70 dB(A) misurati in facciata degli edifici limitrofi e 65 dB(A) in caso di ristrutturazioni interne;

In questo caso non è previsto il rilascio di un'autorizzazione da parte del Comune, che può comunque individuare eventuali motivi ostativi allo svolgimento di quanto comunicato.

b) Richiesta di autorizzazione semplificata per rumorosità in deroga

Può essere presentata con marca da bollo una richiesta semplificata di autorizzazione per la rumorosità in deroga almeno 10 giorni lavorativi prima dall'apertura del cantiere, utilizzando il “Modulo 2 – Cantieri semplificata” nei seguenti casi:

1. cantieri edili, stradali o assimilabili ubicati in aree di classe III, IV e V e non in prossimità di scuole, ospedali, case di cura e di riposo;
2. l'uso dei macchinari rumorosi ed in genere l'esecuzione di lavori rumorosi, si svolge in una fascia oraria compresa tra le ore 08:00 e le ore 19:00 (sabato e domenica esclusi);
- 3. la durata del cantiere è ricompresa tra 6 e 20 giorni lavorativi;**
4. rispetto dei limiti di 70 dB(A) misurati in facciata degli edifici limitrofi e 65 dB(A) in caso di ristrutturazioni interne;

La domanda deve contenere:

- ♣ una relazione che attesti la conformità dei macchinari utilizzati rispetto ai requisiti in materia di acustica ambientale stabiliti dal D.Lgs. 262/2002, con l'indicazione dei livelli di emissione sonora prodotti;
- ♣ l'elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore;
- ♣ una pianta dettagliata e aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore;
- ♣ una relazione redatta e firmata da un tecnico competente in acustica nella quale si attesti, sulla base delle misurazioni effettuate o dell'utilizzo dei modelli matematici previsionali, il rispetto dei limiti sopra indicati in prossimità dei recettori;

Il comune rilascerà una specifica autorizzazione in deroga acustica, anch'essa in bollo.

c) Richiesta di autorizzazione non semplificata per rumorosità in deroga

Questa autorizzazione deve essere richiesta qualora il cantiere abbia una durata superiore ai 20 giorni lavorativi e/o incluso i sabati/domeniche e/o in orari diversi dall'intervallo 08:00-19:00 e/o con valori di emissione superiori a 70 dB(A) misurati in facciata degli edifici limitrofi e 65 dB(A)

in caso di ristrutturazioni interne.

La domanda va presentata in bollo, almeno 30 giorni prima dalla data di inizio richiesta, corredata dall'attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori a favore dell'Azienda USL Toscana Centro. Può essere utilizzato il "Modulo 3 - Cantieri". Il comune rilascerà una specifica autorizzazione in deroga acustica, anch'essa in bollo a seguito dell'acquisizione del relativo parere USL.

Alla domanda deve essere allegata una relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere, che indica e contiene:

1. l'elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore, con la descrizione delle modalità di realizzazione;
2. una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore;
3. l'attestazione della conformità dei macchinari utilizzati rispetto ai requisiti in materia di emissione acustica ambientale stabiliti dal D.Lgs. 04/09/2002, n. 262, con l'indicazione dei livelli di emissione sonora prodotti;
4. la durata complessiva del cantiere e quella delle singole attività in cui si articola;
5. i livelli di emissione sonora cui sarebbero sottoposti i recettori in assenza di interventi di mitigazione attiva o passiva e quelli attesi in caso di utilizzazione degli accorgimenti di cui al punto 1);
6. i limiti per cui è richiesta la deroga, motivando la richiesta per ognuna delle diverse attività che si intende svolgere.

Relativamente ai punti 5) e 6), la relazione è sottoscritta anche da un tecnico competente in acustica.

FESTE, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI

Per feste, manifestazioni e spettacoli possono essere rilasciate, nella stessa area, autorizzazioni in deroga per un totale di giorni l'anno non superiore a:

- ♣ se all'aperto ed organizzate o patrocinate dagli enti locali e soggetti pubblici:
 1. trenta giorni per le aree di classe V e VI;
 2. venticinque giorni per le aree di classe IV;
 3. venti giorni per le aree di classe III;
 4. quindici giorni per le aree di classe I o II, fermo restando quanto previsto ai commi 5-bis e 5-ter dell'art. 16 del regolamento regionale;
- ♣ nell'ambito del limite massimo di giorni individuato al punto precedente, se all'aperto ed organizzate da soggetti privati:
 1. venti giorni per le aree di classe V e VI;
 2. quindici giorni per le aree di classe IV;
 3. dieci giorni per le aree di classe III;
 4. cinque giorni per le aree di classe I o II, fermo restando quanto previsto ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 16 del regolamento regionale;
- ♣ se al chiuso, cinque giorni da chiunque siano autorizzate.

I limiti massimi sopra indicati sono riferiti all'area interessata e non possono essere superati anche in caso di richieste provenienti da soggetti diversi o per eventi o sorgenti di rumore diverse.

Come emerge dalla relazione tecnica (documento "Risposta alle osservazioni e recepimento emendamenti") allegata alla proposta di variante al PCCA approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21/06/2016, nel territorio del comune di Serravalle Pistoiese non sono localizzabili aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, o mobile, o all'aperto, che garantiscano il rispetto di quanto disposto al comma 1, art. 11 del DPGRT 08/01/2014, n. 2/R. Sono

state comunque individuate nel PCCA le aree che sono normalmente utilizzate per tali manifestazioni. In tali aree le manifestazioni saranno autorizzate nel rispetto di quanto previsto agli articoli 15 e 16 del regolamento regionale.

a) Comunicazione semplificata per svolgimento di feste e manifestazioni

In caso di manifestazioni di durata fino a 3 giorni per anno per soggetto organizzatore in un determinato luogo, dalle ore 10:00 alle ore 24:00 e nel rispetto dei valori di emissione in deroga previsti dal regolamento regionale (allegato 4, lettera c), è possibile utilizzare il “Modulo 4 – Feste fino a 3 giorni”. In questo caso non è previsto il rilascio di un'autorizzazione da parte del Comune, che può comunque individuare eventuali motivi ostativi allo svolgimento di quanto comunicato. La comunicazione dovrà essere presentata almeno 10 giorni lavorativi prima della data di inizio.

b) Richiesta di autorizzazione semplificata per rumorosità in deroga (4 -15 gg)

In caso di manifestazioni di durata compresa tra 4 e 15 giorni per anno per soggetto organizzatore in un determinato luogo, dalle ore 10:00 alle ore 24:00 e nel rispetto dei valori di emissione in deroga previsti dal regolamento regionale (allegato 4, lettera c), è possibile utilizzare il “Modulo 5 - Feste semplificata”.

La domanda deve contenere:

- ⤴ l'elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore;
- ⤴ una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore;
- ⤴ una relazione redatta e firmata da un tecnico competente in acustica che attesta, sulla base delle misurazioni effettuate o dell'utilizzo dei modelli matematici previsionali, il rispetto dei limiti in prossimità dei recettori.

La domanda deve essere presentata in marca da bollo almeno 10 giorni lavorativi prima della data di inizio dell'evento. Il comune rilascerà una specifica autorizzazione in deroga acustica, anch'essa in bollo.

c) Richiesta di autorizzazione non semplificata

In caso di manifestazioni di durata oltre le ore 24:00 e/o oltre i valori di emissione in deroga, deve essere presentata una domanda di autorizzazione in deroga in bollo, accompagnata da relazione previsionale di impatto acustico redatta da un tecnico competente in materia acustica e ricevuta di versamento di oneri istruttori a favore dell'Azienda USL Toscana Centro. Il comune rilascerà una specifica autorizzazione in bollo a seguito di acquisizione dello specifico parere USL. La domanda di autorizzazione dovrà pervenire almeno 30 giorni prima dalla data richiesta. E' possibile utilizzare il “Modulo 6 - Feste non semplificata”.

Alla domanda deve essere allegata una relazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere, che indica e contiene:

7. l'elenco degli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore, con la descrizione delle modalità di realizzazione;
8. una pianta dettagliata ed aggiornata dell'area interessata con l'identificazione degli edifici di civile abitazione potenzialmente esposti al rumore;
9. l'attestazione della conformità dei macchinari utilizzati rispetto ai requisiti in materia di emissione acustica ambientale stabiliti dal D.Lgs. 04/09/2002, n. 262, con l'indicazione dei livelli di emissione sonora prodotti;
10. la durata complessiva della manifestazione e quella delle singole attività in cui si articola;
11. i livelli di emissione sonora cui sarebbero sottoposti i recettori in assenza di interventi di mitigazione attiva o passiva e quelli attesi in caso di utilizzazione degli accorgimenti di cui

al punto 1);

12. i limiti per cui è richiesta la deroga, motivando la richiesta per ognuna delle diverse attività che si intende svolgere.

Relativamente ai punti 5) e 6), la relazione è sottoscritta anche da un tecnico competente in acustica.

UTILIZZO DI MUSICA IN ESERCIZI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 150 del Regolamento comunale in materia Edilizia ed Ambientale, gli esercizi (bar, ristoranti, pub e simili) che, pur non rientrando nelle casistiche con obbligo di licenza di pubblico spettacolo, intendono utilizzare musica dal vivo o riprodotta, sono tenuti a redigere una relazione previsionale di impatto acustico, redatta da tecnico in acustica ambientale. La relazione sarà inviata dal comune ad USL per le valutazioni di competenza ed, in caso ci siano elementi ostativi per la tutela da rumorosità degli abitanti limitrofi, il comune può dettare prescrizioni o disporre il non utilizzo della musica.

ATTIVITA' ALL'APERTO IN CONTESTI ABITATIVI

Ai sensi dell'art. 151 del Regolamento comunale in materia Edilizia ed Ambientale, l'utilizzo di macchinari, strumenti, impianti che producono emissioni rumorose all'aperto ed in zone residenziali è di norma vietato dalle ore 22 alle ore 7. Se non può essere rispettato tale orario, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione, da rilasciarsi previo parere favorevole USL.

Documentazione di approfondimento

REGIONE TOSCANA

http://www.regione.toscana.it/-/inquinamento-acustico?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.toscana.it%2Fcittadini%2Fambiente%2Finquinamento%3Fp_p_id%3D101_INSTANCE_Ne3mqtbcioDJ%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3D_118_INSTANCE_CI2LeILYbuAL__column-2%26p_p_col_count%3D1

ARPAT

<http://www.arpat.toscana.it/temi-ambientali/rumore>

ELENCO TECNICI COMPETENTI IN MATERIA ACUSTICA

<http://www.regione.toscana.it/-/elenco-dei-tecnici-competenti-in-acustica-ambientale>

CARTOGRAFIA REGIONALE CON CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

<http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/inquinamentifisici.html>

RUMORE DA ATTIVITA' TEMPORANEE – CHI FA COSA IN TOSCANA

<http://www.arpat.toscana.it/documentazione/brochure/chi-fa-cosa/14-chi-fa-cosa-rumore-manifestazioni.pdf/view>

Contatti

Tecnico:

Dott. Andrea Agnesino

U.O. Ambiente

Comune di Serravalle Pistoiese

Via Castruccio Castracani n. 7

51034 Serravalle Pistoiese (PT)

Tel. 0573 917311

Fax 0573 51064

E-mail: ambiente@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

PEC: amministrazione@pec.comune.serravalle-pistoiese.pt.it

Amministrativo:

Paola Francesconi

Via Castruccio Castracani n. 7

51034 Serravalle Pistoiese (PT)

Tel. 0573 917302

p.francesconi@comune.serravalle-pistoiese.pt.it